

SOCIOLARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**Bilancio di esercizio al 31/12/2022**

Dati anagrafici	
Denominazione	SOCIOLARIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede	VIA M. MONTI 1 22100 COMO (CO)
Capitale sociale	361
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	CO
Partita IVA	01436460131
Codice fiscale	01436460131
Numero REA	191584
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (88.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113734

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.204	1.095
II - Immobilizzazioni materiali	17.475	21.297
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.555	2.555
Totale immobilizzazioni (B)	29.234	24.947
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	234.921	190.052
Totale crediti	234.921	190.052
IV - Disponibilità liquide	112.091	113.937
Totale attivo circolante (C)	347.012	303.989
D) Ratei e risconti	1.859	3.457
Totale attivo	378.105	332.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	361	361
IV - Riserva legale	89.345	49.931
VI - Altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.858)	40.633
Totale patrimonio netto	87.848	90.924
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.834	105.280
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.366	117.320
Totale debiti	150.366	117.320
E) Ratei e risconti	13.057	18.869
Totale passivo	378.105	332.393

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	441.510	465.346
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.135	23.018
altri	155.090	156.885
Totale altri ricavi e proventi	182.225	179.903
Totale valore della produzione	623.735	645.249
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.206	42.526
7) per servizi	130.083	88.182
8) per godimento di beni di terzi	28.339	26.293
9) per il personale		
a) salari e stipendi	289.765	317.062
b) oneri sociali	84.240	93.075
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.667	24.394
c) trattamento di fine rapporto	30.667	24.394

Totale costi per il personale	404.672	434.531
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.611	7.876
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201	270
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.410	7.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.611	7.876
14) oneri diversi di gestione	15.151	4.834
Totale costi della produzione	624.062	604.242
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(327)	41.007
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		79
Totale interessi e altri oneri finanziari		79
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(79)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(327)	40.928
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.531	295
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.531	295
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.858)	40.633

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c. lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato i principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti,

contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.
- Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435- bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per

fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

- La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
- Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435- bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Altre informazioni

Attività svolta

La Cooperativa SocioLario, in quanto cooperativa sociale, ha come fine quello di operare per il "bene comune". Le scelte operative sono determinate dall'analisi dei bisogni emergenti, dalle opportunità specifiche offerte dal territorio, nonché dalle competenze professionali e umane dei propri Soci.

Le attività della Cooperativa SocioLario nel corso dell'anno 2022 si sono indirizzate nell'erogazione dei seguenti servizi:

- a) Servizio di formazione all'autonomia, integrazione sociale e addestramento al lavoro per persone con disabilità e/o a rischio di emarginazione;
- b) Servizio di formazione all'autonomia, promozione e integrazione sociale per persone con disabilità grave;
- c) Servizio di reinserimento sociale e riabilitazione per persone con deficit di tipo psichiatrico;
- d) servizi di supporto alla residenzialità per persone in condizioni di fragilità sociale
- e) Supporto a progetti di cooperazione internazionale in America Latina;
- f) Servizi di tirocinio per le istituzioni di formazione;
- g) Servizio di accoglienza per soggetti con misure alternative alla pena.

La Cooperativa Sociale Sociolario organizza e gestisce attività alla cui realizzazione contribuiscono dipendenti, consulenti, soci lavoratori e soci volontari e volontari. In particolare, gestisce un Centro Socio Educativo, accreditato secondo i parametri della Regione Lombardia per 30 utenti, attraverso una equipe formata da 7 educatori e una coordinatrice educativa.

Ha organizzato per gli anni 2021 e 2022 una nuova attività di supporto educativo a uno Spazio Diurno per persone in difficoltà abitativa con disabilità e/o in condizioni di fragilità sociale, che accoglie circa 25 ospiti, alla quale ha dedicato una specifica equipe formata da un educatore/coordinatore, una assistente sociale e due operatori/educatori.

Offre servizi educativi per un progetto di housing per persone fragili.

In particolare, nell'esercizio 2021, segnaliamo che:

◆ Abbiamo mantenuto una organizzazione dei servizi che tenesse in adeguata considerazione e indicazioni delle autorità competenti sul contenimento della diffusione del coronavirus. Il servizio CSE non è più stato soggetto a chiusure ma ha dovuto mantenere tutti gli accorgimenti indicati dalle istituzioni e dalle autorità competenti, con aggiornamenti costanti del protocollo.

◆ Abbiamo continuato a esigere dai Comuni invianti la stipula di convenzioni e l'organizzazione di coordinamento fra le azioni incentrate sui singoli soggetti. Nel 2022 erano attive convenzioni con tutti i Comuni di riferimento degli utenti, ad esclusione del Comune di Como che sostiene i costi di frequenza dei propri utenti con un contributo erogato direttamente all'utente.

◆ Abbiamo continuato la collaborazione con il Comune di Musso e con l'associazione Musso Passato e Futuro, proponendo al pubblico il nostro percorso eco-museale (allevamento "dal vivo", esposizione di materiali e strumenti, documentazione storica, materiale esplicativo e didattico.) all'interno del Museo. Abbiamo rinnovato la collaborazione con il Centro di Ricerca BIOTech dell'Università di Trento, al quale forniamo bozzoli selezionati per le attività di ricerca per applicazioni mediche

◆ Abbiamo favorito la partecipazione del personale in servizio a incontri di formazione in aree di competenze sia specifiche che generali, stanziando un fondo per il supporto alla formazione dei dipendenti grazie all'avanzo di bilancio dell'anno precedente. Segnaliamo in particolare il corso ... della dottoressa Carretta e la partecipazione di due educatrici al master su "disabilità e vita adulta" della Erickson.

◆ Continua il supporto della Fondazione Faisdei di Lugano che ha rinnovato un contributo per la sistemazione degli spazi del centro diurno.

◆ Nell'ottica della riorganizzazione delle attività educative:

- abbiamo proseguito il laboratorio di Drammaterapia, già sperimentato negli anni precedenti con il tirocinio di una nostra ex-dipendente formatasi presso la Scuola di Arti Terapie di Lecco. Il laboratorio, che si realizza in piccolo gruppo, ha sostituito in parte quello di teatro, non più realizzabile per via dell'alto numero di partecipanti co-presenti.

- abbiamo rinnovato il laboratorio di Arteterapia, permettendo la frequenza al doppio degli utenti precedentemente coinvolti raddoppiando i laboratori del venerdì mattina

◆ Segnaliamo infine la continua e fattiva collaborazione con le organizzazioni e le associazioni della zona. In particolare, evidenziamo la collaborazione con l'Associazione TaTu dell'Oratorio di Sagnino, grazie alla quale sperimentiamo le competenze di alcuni utenti nella gestione della preparazione della mensa per gli alunni che frequentano il loro servizi di dopo scuola (preparazione e allestimenti dei tavoli, servizio al tavolo, sgombero e

pulizia...). Gli utenti coinvolti nella turnazione, si fermano anche a mangiare con gli studenti, rendendo così questa collaborazione anche un ottimo strumento di inclusione

◆ Siamo iscritti all'Albo Cooperative presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive con il n. A113734, abbiamo rinnovato l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative come Cooperativa Sociale del tipo A (gestione di servizi socio-assistenziali) n. 132, siamo iscritti all'Albo delle Associazioni presso il Comune di Como e nella Consulta dei Servizi Sociali

Nota integrativa, attivo

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci dell'attivo, poi approfondite nel prosieguo della nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione

"Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate sistematicamente in funzione di un piano di ammortamento che tenga conto della durata del cespite.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La cooperativa non detiene partecipazioni. La voce indicata tra le immobilizzazioni finanziarie corrisponde ai depositi cauzionali versati per i contratti in essere.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza che per i servizi coincide con l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio

del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Si precisa, inoltre, che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 24.947 a euro 29.234.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.500	63.986	2.555	68.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405	42.689		43.094
Valore di bilancio	1.095	21.297	2.555	24.947
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.310	4.588		13.898
Ammortamento dell'esercizio	1.201	8.410		9.611
Totale variazioni	8.109	(3.822)		4.287
Valore di fine esercizio				
Costo	10.810	68.574	2.555	81.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.606	51.099		52.705
Valore di bilancio	9.204	17.475	2.555	29.234

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.204	1.095	8.109

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
17.475	21.297	(3.822)

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.555	2.555	

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					2.555	2.555
Totale					2.555	2.555

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	229.875				
Totale	229.875				

Area geografica	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.046	234.921
Totale	5.046	234.921

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
112.091	113.937	(1.846)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	109.472	(3.252)	106.220
Denaro e altri valori in cassa	4.465	1.406	5.871
Totale disponibilità liquide	113.937	(1.846)	112.091

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.859	3.457	(1.598)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		3.457	3.457
Variazione nell'esercizio		(1.598)	(1.598)
Valore di fine esercizio		1.859	1.859

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci del passivo, poi approfondite nel prosieguo della nota integrativa.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Si precisa che le altre riserve accantonate sono indivisibili, in conformità con la normativa vigente.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

FONDI RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti fondi per rischi e oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 126.834.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 30.667.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, si precisa che i debiti hanno tutti scadenza entro i 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
87.848	90.924	(3.076)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	361							361
Riserva legale	49.931			39.414				89.345
Totale altre riserve	(1)							
Utile (perdita) dell'esercizio	40.633					(40.633)	(1.858)	(1.858)
Totale patrimonio netto	90.924			39.414		(40.633)	(1.858)	87.848

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	361	A,B,		
Riserva legale	89.345	A,B		
Altre riserve				
Totale	89.706			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
126.834	105.280	21.554

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	105.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.629
Utilizzo nell'esercizio	4.075
Totale variazioni	21.554
Valore di fine esercizio	126.834

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche		910	910	910
Acconti		16.155	16.155	16.155
Debiti verso fornitori	34.395	26.063	60.458	60.458
Debiti tributari	8.008	2.002	10.010	10.010
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.659	(6.669)	37.990	37.990
Altri debiti	30.258	(5.415)	24.843	24.843
Totale debiti	117.320	33.046	150.366	150.366

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; debiti per ritenute e contributi per lavoro dipendente. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	910	16.155	60.458
Totale	910	16.155	60.458

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	10.010	37.990	24.843	150.366
Totale	10.010	37.990	24.843	150.366

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.057	18.869	(5.812)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	10.146	8.723	18.869
Variazione nell'esercizio	3	(5.815)	(5.812)
Valore di fine esercizio	10.149	2.908	13.057

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Qui di seguito vengono indicati i criteri di valutazione delle singole voci del conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con le previsioni OIC, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai

fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non esistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Non esistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2022 è composto mediamente come segue:

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	11	1	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati compensi agli amministratori

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo recepiti nei valori di bilancio.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2513 comma 1 del codice civile si segnala che la Cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente,

indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 c.c..

L'organo amministrativo attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa e di aver raggiunto gli scopi prefissati, così come sancito dallo Statuto sociale.

In ossequio a quanto sancito dall'art. 2528 c.c., l'organo amministrativo, con riguardo

all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Nelle cooperative sociali di produzione e lavoro lo scambio mutualistico è costituito dalle prestazioni lavorative effettuate dai soci; la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i propri soci avendo instaurato, con gli stessi, rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Ciò premesso le cooperative che appartengono a tale categoria si considerano prevalenti a condizione che il risultato del rapporto fra i costi della produzione per i collaboratori/lavoratori rappresentato dai soci e il totale della voce costi della produzione per i collaboratori/lavoratori sia superiore al 50%. La contabilizzazione del costo del lavoro dei soci alle voci interessate si è basata sulle risultanze delle buste paga e di ogni eventuale documento previsto dalla vigente normativa.

B 9 soci + B 7 collaborazioni soci

_____ x 100 ossia $(176.674/423.170) * 100 = 41,75 \%$

B 9 totale + B 7 collaborazioni totale

Il seguente calcolo viene esposto al solo fine di dare un'idea dell'apporto lavorativo dei soci ; la mutualità prevalente è comunque rispettata di diritto ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, in quanto cooperativa sociale indipendentemente dai requisiti di cui al citato articolo 2513 c.c.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio a quanto sancito dall'art. 2528 c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statutari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2022 non sono pervenute richieste di ammissione di nuovi soci.

Nel medesimo anno non si sono concretizzati recessi da socio.

Di conseguenza, il numero di soci al 31/12/2022 risulta essere di n. 14 unità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge n. 59/1992 si sottolinea quanto segue:

Lo Statuto sociale prevede all'art. 4 che la società ha per oggetto:

OGGETTO SOCIALE. CONSIDERATI GLI SCOPI SOCIALI E L'ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA', COSI' COME DEFINITA ALL'ARTICOLO PRECEDENTE, NONCHE' I REQUISITI E GLI INTERESSI DEI SOCI COME PIU' OLTRE DETERMINATI, AL COOPERATIVA HA COME OGGETTO: LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIALMENTE UTILI, SIA NEL CAMPO CULTURALE CHE IN QUELLO ASSISTENZIALE SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO CON PARTICOLARE INTERESSE VERSO L'INDAGINE, LO STUDIO, L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE DI QUALIFICATI SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA DA PRESTARE A PERSONE SINGOLE O RIUNITE IN GRUPPI, CON PRIORITARIA SENSIBILITA' A PERSONE IN CONDIZIONI DI SVANTAGGIO COSI' COME PREVISTO DALL'ART.4 DELLA LEGGE 381/91. SOLO A TITOLO

ESEMPLIFICATIVO LA COOPERATIVA POTRA' PROMUOVERE E GESTIRE COMUNITA', CENTRI STUDIO, CENTRI DI AGGREGAZIONE E ACCOGLIENZA, CENTRI DI FORMAZIONE, CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI, SOCIO-EDUCATIVI, E COMUNQUE SERVIZI SOCIALI-POLIFUNZIONALI FINALIZZATI AL RECUPERO E INSERIMENTO SOCIALE DEI SOGGETTI DI CUI AL PRECEDENTE COMMA. LA COOPERATIVA POTRA' COLLABORARE CON ENTI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI CONCORRENDO ALLA STESURA E ATTUAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CONGRUI ALLE FINALITA' STATUTARIE. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA ED AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, NONCHE' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE, INDUSTRIALE, COMMERCIALE E FINANZIARIA (CON ESCLUSIONE DI OGNI ATTIVITA' FINANZIARIA RISERVATA DI CUI ALLE LEGGI N. 1 DEL 2 GENNAIO 1991, N. 197 DEL 5 LUGLIO 1991 E D.LGS. N. 385 DELL'1 SETTEMBRE 1993) NECESSARIE E/O UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI, E COMUNQUE SIA INDIRETTAMENTE CHE DIRETTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI, NONCHE', FRA L'ALTRO, PER LA SOLA INDICAZIONE ESEMPLIFICATIVA: A) CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE O PRIVATE ED A LICITAZIONI E TRATTATIVE PRIVATE; B) ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IN IMPRESE, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE; C) COSTITUIRE ED ESSERE SOCIA DI SOCIETA' PER AZIONI E A RESPONSABILITA' LIMITATA, ANCHE COOPERATIVA, AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI DELLA COOPERATIVA, NONCHE' STIPULARE CONTRATTI AL FINE DI PARTECIPARE A GRUPPI COOPERATIVI PARITETICI DI CUI ALL'ART. 2545-SEPTIES DEL C.C.; D) CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSIONI ED OGNI E QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIA FORMA PER FACILITARE L'OTTENIMENTO DEL CREDITO AI SOCI, AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI ALTRE COOPERATIVE; E) DARE ADESIONE E PARTECIPAZIONE AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI, CONSORTILI E FIDEIUSSORI DIRETTI AD AGEVOLARE GLI SCAMBI, GLI APPROVVIGIONAMENTI ED IL CREDITO; F) PROMUOVERE E STIMOLARE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI ISTITUENDO UNA SEZIONE DI ATTIVITA', DISCIPLINATA DA APPOSITO REGOLAMENTO, PER LA RACCOLTA DI PRESTITI, LIMITATA AI SOLI SOCI ED EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. E' PERTANTO TASSATIVAMENTE VIETATA LA RACCOLTA DEL RISPARMIO FRA IL PUBBLICO SOTTO OGNI FORMA; G) COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE OD IL POTENZIAMENTO AZIENDALE, NONCHE' ADOTTARE PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31/1/1992 N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; H) EMETTERE OGNI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO PARTECIPATIVO E NON PARTECIPATIVO SECONDO LA DISCIPLINA PREVISTA NEL PRESENTE STATUTO. TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO; IN PARTICOLARE, LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA DEBONO ESSERE SVOLTE IN OSSEQUIO AL DISPOSTO DELLE LEGGI IN MATERIA, NONCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ATTIVITA' RISERVATE AD ISCRITTI A COLLEGI, ORDINI O ALBI PROFESSIONALI.

Ad oggi la cooperativa ha posto in essere le seguenti attività socio-educative:

- gestione di un Centro Socio Educativo, accreditato per 30 posti;
- Gestione di un Centro Estivo per persone con disabilità, nei mesi di giugno e luglio;
- Vacanze e gite organizzate per persone con disabilità, durante tutto l'arco dell'anno;
- Gestione di un appartamento palestra per persone con fragilità sociale;
- Collaborazioni a specifici progetti e interventi sul territorio, in partnership con altre organizzazioni e con alcuni enti quali Comuni e Uffici di Piano

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'Assemblea si è riunita n. 1 volte in forma ordinaria e n. 0 in forma straordinaria con una presenza media diretta o per delega pari al 93% degli aventi diritto al voto. Gli ordini del giorno più significativi hanno avuto riguardo all'approvazione bilancio e approvazione bilancio sociale. Il CdA si è riunito n. 3 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale: approvazione bilancio e bilancio sociale, apertura nuovi servizi, assunzioni di personale per sostituzioni e per incremento del bisogno, accettazione nuovi soci.

Nell'esercizio sono stati approvati o comunque applicati in quanto già vigenti i seguenti regolamenti interni:

- per le prestazioni lavorative dei soci lavoratori ai sensi della legge n. 142/2001

La cooperativa ha un'unica gestione mutualistica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società non ha corrisposto alcun ritorno ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto i seguenti contributi :

- **Soggetto ricevente** Soc. Coop. Soc. SOCIOLARIO. e Cod. Fisc. 01436460131
- **Soggetto erogante** Agenzia delle Entrate
- **Somma incassata Euro 7.361,14**
- **Data di incasso** 16/12/2022
- **Causale : quota cinque per mille anno 2020/21**

Si precisa in ogni caso che i contributi e/o aiuti di stato eventualmente percepiti nel corso dell'esercizio sono indicati nel pubblico Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di

approvare il bilancio 2022 e di coprire la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro

1.858 con l'utilizzo della riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA

Giorgio Allara

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.